



INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA A VANCHIGLIA, RICHIESTA DI INTERVENTI URGENTI

PREMESSO CHE

Da tempo i residenti del quartiere Vanchiglia segnalano una situazione di grave e crescente degrado e insicurezza, con particolare riferimento all'area di Lungo Po Machiavelli, nel tratto verso Corso Regina Margherita e nelle zone all'altezza e sottostanti Via Cesare Balbo, Via degli Artisti e Via Santa Giulia.

In tali aree vengono segnalati con frequenza episodi di spaccio di sostanze stupefacenti, risse, schiamazzi, molestie, intimidazioni, danneggiamenti e comportamenti che compromettono la sicurezza e la vivibilità del quartiere, soprattutto nelle ore serali e notturne.

I residenti segnalano in particolare la presenza pressoché stabile di un gruppo numeroso di persone che stazionerebbe quotidianamente nell'area sottostante Lungo Po Machiavelli, con attività di spaccio e conseguenti problematiche di ordine e sicurezza pubblica, tra cui risse, alterchi e atti vandalici; la situazione di degrado è aggravata dalla presenza di bottiglie e vetri rotti sul suolo pubblico, dal danneggiamento degli arredi urbani e delle panchine e dalle condizioni di scarsa illuminazione di alcune zone.

Per i residenti è diventato difficoltoso utilizzare normalmente gli spazi pubblici, anche per attività quotidiane come portare a passeggio i propri animali, a causa della presenza di vetri e altri materiali pericolosi.

CONSIDERATO CHE

La situazione denunciata dai cittadini non appare riconducibile a episodi occasionali, ma viene descritta come una condizione ormai quotidiana e persistente, che si protrae da tempo; la gravità della situazione è stata rappresentata direttamente alle Autorità competenti attraverso un esposto sottoscritto da 400 residenti, già trasmesso alla Procura della Repubblica, alla Questura, al Comando dei Carabinieri e al Comando della Polizia Locale.

La sottoscrizione dell'esposto da parte di 400 cittadini costituisce una chiara manifestazione della preoccupazione e dell'esasperazione raggiunta dalla popolazione residente; appare pertanto necessario un intervento coordinato e concreto, che non si limiti a interventi occasionali, ma affronti il problema sotto il profilo della sicurezza, del controllo del territorio e del recupero del decoro

urbano.

RILEVATO CHE

La sicurezza dei cittadini e la possibilità di fruire liberamente degli spazi pubblici costituiscono elementi essenziali della qualità della vita e della vivibilità di un quartiere.

E' necessario che l'Amministrazione comunale, per quanto di propria competenza e in coordinamento con le Forze dell'Ordine, assuma un ruolo attivo nel favorire una risposta concreta alle richieste provenienti dai residenti.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante segnalazioni siano arrivate per questa problematica;
2. quali interventi concreti e immediati l'Amministrazione intenda mettere in campo, in coordinamento con la Questura, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Locale, per contrastare le situazioni di spaccio, risse, molestie, danneggiamenti e degrado segnalate dai residenti nell'area di Lungo Po Machiavelli e nelle vie limitrofe;
3. se l'Amministrazione intenda rafforzare il presidio e i controlli, in particolare nelle ore serali e notturne, nelle aree maggiormente interessate dalle problematiche segnalate;
4. se sia prevista l'installazione o il potenziamento di sistemi di videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica nei punti maggiormente critici, quale strumento di prevenzione e di supporto alle attività di controllo del territorio;
5. quali interventi siano previsti, con tempi certi, per il ripristino del decoro urbano, la pulizia straordinaria, la rimozione dei vetri presenti sul suolo pubblico e la riparazione degli arredi danneggiati;
6. se l'Amministrazione intenda convocare, in tempi brevi, un tavolo di confronto con una rappresentanza dei 400 residenti firmatari dell'esposto, insieme ai competenti rappresentanti della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, al fine di individuare e monitorare interventi concreti e coordinati.

Torino, 30/09/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao